



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA

ARISTOFANE

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎06121125005 ☒rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5 sez. CL Linguistico

Anno Scolastico 2023/2024

La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]

Proprio per questo, fra tutti i rami dell'amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all'edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini."

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p. 4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 5
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	p. 6
CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO	p. 7
PROFILO DELLA CLASSE	p. 9
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	p. 13
NODI CONCETTUALI	p. 18
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	p. 20
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p. 21
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022	p. 25
CLIL	p. 26
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	p. 27
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE	p. 40
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	p. 73
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)	p. 78

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CHIARA BERTINI	STORIA DELL'ARTE	Sì	Sì	Sì
DANIELA MARIA DIANO	CONV. INGLESE	Sì	Sì	Sì
FABRIZIA DONDINI	LINGUA ELLETERATURA SPAGNOLA	Sì	NO	Sì
PAOLO GARAFFONI	MATEMATICA E FISICA	Sì	Sì	Sì
PAOLA FERRETTI	SCIENZE MOTORIE	Sì	Sì	Sì
ANNA GUARDIANO	CONV. SPAGNOLA	Sì	NO	Sì
ALBERTO LUNA	STORIA E FILOSOFIA	NO	NO	Sì
LUISA MENNELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sì	Sì	Sì
RAFFAELLA PAOLESSI	LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	NO	Sì	Sì
ANTONELLO REIBALDI	SCIENZE	Sì	Sì	Sì
RAFFAELLA SANNA PASSINO	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Sì	Sì	Sì
CONCETTA SCARATI	CON. TEDESCO	NO	NO	Sì
ANTONIO SERVISOLE	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	Sì	Sì	Sì

COORDINATRICE: prof. LUISA MENNELLA

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO - docenti interni

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
FABRIZIA DONDINI	LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
RAFFAELLA PAOLESSI	LINGUA E LETTERATURA TEDESCA
RAFFAELLA SANNA PASSINO	LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: le Scienze e l'Informatica sin dal primo anno di corso, il Latino nel biennio e la Storia dell'Arte, la Fisica e lo studio sincronico delle letterature nel triennio consentono uno sviluppo armonioso della personalità dello studente.

Si precisa, inoltre, che le sezioni del liceo linguistico si distinguono per la scelta della seconda e terza lingua; infatti, il curriculum prevede inglese come prima lingua (4 ore nel biennio, 3 ore nel triennio), francese o spagnolo come seconda lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio) e spagnolo, tedesco o francese come terza lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio).

A partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

Il Liceo Aristofane dall'a. s. 2011-2012 ha attivato la sperimentazione ESABAC, che consente agli studenti che superano la prova scritta di Littérature Française e di Histoire all'Esame di Stato di conseguire il Baccalauréat, diploma di scuola superiore francese.

Dall'a. s. 2016-2017 è stata attivata la sperimentazione Cambridge, che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo linguistico sono *English as a Second Language* e *Global Perspectives*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il triennio del Liceo linguistico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del liceo linguistico

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Prima lingua straniera *	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera *	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera *	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

- Composizione e storia della classe

La classe è composta da 24 tra studentesse (17) e studenti (7). All'inizio del quarto anno si sono aggiunti una studentessa e uno studente provenienti da altre scuole. Nello scorso anno scolastico tre studentesse hanno frequentato o l'intero anno o il secondo semestre all'estero. Il gruppo classe appare fortemente eterogeneo e, nonostante il lungo tempo trascorso insieme, non è stato possibile creare un gruppo coeso. Si individuano anche fisicamente, a seconda degli spazi che occupano all'interno dell'aula, quattro gruppi distinti. Un gruppo silenzioso, partecipe, ma poco interattivo; un gruppo attento, più critico e partecipativo; un gruppo che si distrae di continuo e che fa fatica ad acquisire la consapevolezza matura e critica del proprio comportamento; un ultimo gruppo, infine, di studentesse insicure e fragili che restano silenziose perché spesso non si sentono in grado di fare interventi costruttivi o che contribuiscano in qualche modo al dibattito.

- Partecipazione al dialogo educativo

Data la presenza di una forte esuberanza da un lato e di una ritrosa timidezza dall'altro, i ritmi del gruppo classe sono molto diversi: da un lato alcuni tra studentesse e studenti intervengono con partecipazione attiva, spesso anche non rispettando le regole della turnazione del discorso, altre persone invece si sentono penalizzate da questi ritmi ed intervengono ancora meno, non prendendo parte attiva alle lezioni. Negli anni i dissidi interni al gruppo classe sembrano aver trovato una loro composizione: i gruppi restano distinti, ma gli attriti sono diminuiti. Da evidenziare quest'anno, per la prima volta, un'organizzazione autonoma e per lo più rispettata delle verifiche orali programmate. Tale esperimento, più volte fallito in passato, aveva contribuito all'acuirsi dei dissapori interni.

- Livello di preparazione conseguito

Il livello di preparazione raggiunto è estremamente eterogeneo. Il gruppo che potrebbe risultare trainante, capace di un apprendimento sistematico, attento e critico è costituito da un ridottissimo numero di studentesse che non sempre partecipano attivamente alle lezioni. A questo gruppo se ne affianca un secondo numericamente più consistente di studentesse e studenti, mediamente preparati, non sempre rigorosi, sistematici e profondi nella rielaborazione dei contenuti, spesso molto scolastici. Da ultimo un gruppo spesso incostante, scarsamente motivato, legato più al risultato contingente che consapevole del valore formativo dello studio; poco incline all'ascolto e ad un atteggiamento autocritico e consapevole.

La preparazione complessiva del gruppo classe è stata di certo da un lato penalizzata dall'emergenza Covid-19 che ha pregiudicato la regolarità dell'insegnamento proprio all'inizio del percorso scolastico, dall'altro da una mancata continuità nell'insegnamento di alcune discipline quali Storia e Filosofia e Lingua e letteratura

tedesca. Il profitto globale della classe evidenzia comunque per molti di loro la scelta di un indirizzo di studi non coerente con particolari inclinazioni, attitudini o interessi per le discipline di indirizzo.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di Classe ed evidenzia il *processo* formativo e i risultati di apprendimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.

Lezione interattiva.

Didattica
laboratoriale.

Didattica museale.

Tutoring / Peer education.

I docenti del C.d.C. durante il percorso quinquennale:

- **hanno favorito** la discussione in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- **hanno abituato gli studenti a** prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative;
- **hanno chiesto agli studenti di** relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche.

MEZZI

Libri di testo e vocabolari

Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico o attraverso *Classroom*

Videoproiettore, PC di classe, lavagna

Audiovisivi

Risorse presenti sul territorio

SPAZI

Aula.

Biblioteca.

Laboratori di scienze ed informatica.

Territorio.

TEMPI

Anno scolastico, suddiviso in due quadrimestri, in orario curricolare ed extracurricolare.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel suo Piano Annuale per l'Inclusione il Liceo *Aristofane* sottolinea l'importanza di mettere in atto strategie orientate a:

- valorizzare gli studenti nella loro diversità psicologica, culturale, sociale e di genere
- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe sia per l'intera comunità scolastica
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società.

Tutti gli studenti individuati come portatori di BES (es: studenti di origine straniera, studenti con disabilità, studenti con DSA, studenti con difficoltà di apprendimento, studenti con difficoltà di relazione, studenti assenti per lunghi periodi a causa di malattia o ospedalizzazione) sono dunque seguiti dai Consigli di Classe ed al gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) attraverso la predisposizione di piani personalizzati (PDP o PEI), costanti contatti con le famiglie, con gli enti territoriali di cura e con l'equipe di psicologi operanti nell'Istituto.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti

Attività formative rivolte all'intera classe

- a. s. 2022-2023 Visita culturale Roma Barocca
- a. s. 2022-23 Visita culturale a Firenze: i luoghi di Dante, Boccaccio e Machiavelli
- a. s. 2022 Memoria e Cinema IRSIFAR, Progetto conclusosi con Menzione d'onore per la classe

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
a) Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
b) Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
c) Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
d) Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
e) Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- aspetti comportamentali e relazionali
- motivazione ed interesse per le singole discipline
- temperamento, emotività, affettività
- possesso dei prerequisiti richiesti
- progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- partecipazione attiva al dialogo didattico
- livello di conoscenze e competenze
- raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- raggiungimento degli obiettivi cognitivi

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo

Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- prove scritte non strutturate (questionari, temi, simulazioni di prove degli Esami di Stato, problemi, esercizi, relazioni)
- prove scritte strutturate (test)
- produzione di materiali multimediali
- prove pratiche o grafiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi comportamentali

- Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e dell'acvilivile convivenza
- Lavorare in gruppo.
- Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- Realizzare percorsi di autoapprendimento

Obiettivi cognitivi

- Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina
- Comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi
- Esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle

variediscipline

- Applicare regole e principi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni
- Rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze.
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali.
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, comma 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODI CONCETTUALI

Nodo concettuale	Discipline coinvolte
1. INTELLETTUALI E POTERE	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte, Storia, Fisica
2. SENTIMENTI E PASSIONI	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte, Filosofia
3. EROE E ANTIEROE	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte
4. LA BELLEZZA TRA LETTERATURA, ARTE E SCIENZA	Italiano, Inglese, Tedesco, Arte, Filosofia, Scienze, Fisica
5. FIGURE FEMMINILI	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte
6. IL LAVORO	Italiano, Inglese, Tedesco, Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Fisica
7. LA PACE E LA GUERRA	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte, Storia
8. ALTRO DA ME	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Arte, Storia, Filosofia
9. IL RAPPORTO UOMO-NATURA	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte, Filosofia
10. IL DOPPIO, IL DUALISMO, LA DISSOCIAZIONE, LA TRASFORMAZIONE	Italiano, Inglese, Tedesco, Storia dell'arte, Storia, Scienze
11. IL LIMITE	Italiano, Inglese, Tedesco, Storia dell'arte, Storia, Matematica
12. IL PROGRESSO / LA CRISI DEL PENSIERO SCIENTIFICO	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte, Storia, Fisica, Scienze
13. MANIFESTI LETTERARI E ARTISTICI	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte,

14. LA CITTA'	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte, Storia
15. IL TEMPO	Italiano, Inglese, Tedesco, Storia dell'arte, Filosofia
16. IL VIAGGIO	Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica:

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Il lento cammino dell'emancipazione legislativa in Italia, il nuovo diritto di famiglia	ITALIANO
Educare ai valori costituzionali a partire dagli scritti di Piero Calamandrei	RELIGIONE
Costituzione di Cadice del 1812 - art. 371	SPAGNOLO
Il Cile dal processo di indipendenza alla dittatura di Pinochet, breve <i>excursus</i> proposto dal romanzo <i>Mi país inventado</i> Isabel Allende	SPAGNOLO
La parità di genere	SCIENZE MOTORIE
Obiettivo 5 Agenda 2030	INGLESE
La comunicazione non violenta.	FILOSOFIA
Il motore elettrico, le auto ibride ed elettriche	FISICA
La lotta ai cambiamenti climatici	SCIENZE

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	
Tutti gli studenti hanno frequentato i corsi sulla sicurezza – 8 ore	
Tutta la classe ha partecipato ad una settimana di orientamento valevole come PCTO presso l'Università LUISS dal 15 al 19 gennaio 2024	
Studenti	Titolo del percorso ed ente ospitante
1.	2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2021/2022 – Il pensiero scientifico: letture, ascolti, etc. – Il pensiero scientifico editore 2022/2023 – Il cammino verso medicina – Università di Roma “Sapienza” 2022/2023 – La repubblica, lezioni di giornalismo – Gedi Gruppo Editoriale S.P.A. 2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia
2.	2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2021/2022 – How to Write a Successful CV – John Cabot University 2021/2022 – Coding - LUISS 2022/2023 – Mobilità studentesca individuale
3.	2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2022/2023 – Mobilità studentesca individuale 2023/2024 - L' Etica Utile, percorso di etica applicata – Università Gregoriana – IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE
4.	2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2022/2023 – Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job – Università degli Studi di Urbino Carlo Bo 2022/2023 – Social Reporter – Noisiamofuturo SRL 2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia 2023/2024 – Scopriamo l'economia aziendale - Università di Roma “Sapienza” 2023/2024 – Per un No alla Mafia, un viaggio nella legalità – Università Pontificia Salesiana IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE
5.	2021/2022 – Res Publica art. 33 – Associazione United Network Europa 2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia 2022/2023 - Cercasi domani – LUISS
6.	2021/2022 – Museo Liberazione Via Tasso – Museo Storico della Liberazione 2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2022/2023 – Recupero a cura della memoria – Museo Storico della Liberazione 2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia

7.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2021/2022 – Il pensiero scientifico: letture, ascolti, etc. – Il pensiero scientifico editore</p> <p>2022/2023 – Il cammino verso medicina – Università di Roma “Sapienza”</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p> <p>2023/2024 – Laboratorio di Istologia e Anatomia Comparata – Gli adattamenti dei Vertebrati – Università di Roma “Sapienza”</p>
8.	<p>2021/2022 – How to Write a Successful CV – John Cabot University</p> <p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2021/2022 – Coding - LUISS</p> <p>2022/2023 – La repubblica, lezioni di giornalismo – Gedi Gruppo Editoriale S.P.A.</p> <p>2022/2023 – Smart Road, scegliere consapevolmente per far strada al futuro – Università Cattolica del Sacro Cuore</p> <p>2022/2023 – The Future of Work – How to write a successful CV and public speaking - John Cabot University</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p>
9.	<p>2020/ 2021 - Lab2go: catalogazione e riqualificazione dei laboratori presso le scuole superiori – Università di Roma “Sapienza”</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p>
10.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2021/2022 – Coding - LUISS</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p> <p>2022/2023 - Cercasi domani – LUISS</p>
11.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2021/2022 – Museo Liberazione Via Tasso – Museo Storico della Liberazione</p> <p>2022/2023 – Smart Road, scegliere consapevolmente per far strada al futuro – Università Cattolica del Sacro Cuore</p> <p>2022/2023 – Recupero a cura della memoria – Museo Storico della Liberazione</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p> <p>2023/2024 – Laboratorio di neuroscienze: dal neurone al cervello, nell’uomo e negli animali vertebrati – Università di Roma “Sapienza”</p>
12.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2022/2023 – Il cammino verso medicina – Università di Roma “Sapienza”</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p> <p>2022/2023 – Student Doc Fest – Associazione Culturale SPIN OFF</p>
13.	<p>2021/2022 – Diplomacy Education – Associazione No Profit Global Action</p> <p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2022/2023 - Cercasi domani – LUISS</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p>

14.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2021/2022 – Museo Liberazione Via Tasso – Museo Storico della Liberazione</p> <p>2022/2023 – Recupero a cura della memoria – Museo Storico della Liberazione</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p> <p>2023/2024 – Laboratorio di neuroscienze: dal neurone al cervello, nell’uomo e negli animali vertebrati – Università di Roma “Sapienza”</p>
15.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2022/2023 – Diplomacy Education – Associazione No Profit Global Action</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p> <p>2022/2023 – Mi trasformo e divento green: Ambasciatore della transizione ecologica – UNICOOP Unione Regione Lazio</p>
16.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2022/2023 – Social Reporter – Noisiamofuturo SRL</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p> <p>2023/2024 – Scopriamo l’economia aziendale - Università di Roma “Sapienza”</p> <p>2023/2024 - Eipass - Certipass</p>
17.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2021/2022 – Myos – LUISS</p> <p>2022/2023 – Smart Road, scegliere consapevolmente per far strada al futuro – Università Cattolica del Sacro Cuore</p> <p>2022/2023 – Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job – Università degli Studi di Urbino Carlo Bo</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p>
18.	<p>2021/2022 – Diplomacy Education – Associazione No Profit Global Action</p> <p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2022/2023 – Student Doc Fest – Associazione Culturale SPIN OFF</p> <p>2022/2023 – Smart Road, scegliere consapevolmente per far strada al futuro – Università Cattolica del Sacro Cuore</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p> <p>2023/2024 – Laboratorio di Istologia e Anatomia Comparata – Gli adattamenti dei Vertebrati – Università di Roma “Sapienza”</p>
19.	<p>2021/2022 – How to Write a Successful CV – John Cabot University</p> <p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University</p> <p>2021/2022 – Coding – LUISS</p> <p>2022/2023 – La repubblica, lezioni di giornalismo – Gedi Gruppo Editoriale S.P.A.</p> <p>2022/2023 – Smart Road, scegliere consapevolmente per far strada al futuro – Università Cattolica del Sacro Cuore</p> <p>2022/2023 – Laboratori di supporto all’apprendimento: Peer Education – Parsec Cooperativa Sociale ARL</p> <p>2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p>

20.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2021/2022 – Myos – LUISS 2022/2023 – Student Doc Fest – Associazione Culturale SPIN OFF 2022/2023 – Smart Road, scegliere consapevolmente per far strada al futuro – Università Cattolica del Sacro Cuore 2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p>
21.	<p>2021/2022 – How to Write a Successful CV – John Cabot University 2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2021/2022 – Myos – LUISS 2022/2023 – La repubblica, lezioni di giornalismo – Gedi Gruppo Editoriale S.P.A. 2022/2023 – Smart Road, scegliere consapevolmente per far strada al futuro – Università Cattolica del Sacro Cuore 2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p>
22.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2021/2022 – Myos – LUISS 2022/2023 – Student Doc Fest – Associazione Culturale SPIN OFF 2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia</p>
23.	<p>2021/2022 – Diplomacy Education – Associazione No Profit Global Action 2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2022/2023 – Mobilità studentesca individuale</p>
24.	<p>2021/2022 – Italy Writes – John Cabot University 2022/2023 – Social Reporter – Noisiamofuturo SRL 2022/2023 – Il cinema come sguardo progetto CIPS – Liceo Classico e delle Scienze Umane Benedetto da Norcia 2023/2024 – Scopriamo l'economia aziendale - Università di Roma "Sapienza"</p>

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 49

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

MODULI DI ORIENTAMENTO	
Competenza	Attività
Lavorare sullo spirito di iniziative e sulle capacità imprenditoriali	Redigere un CV in Spagnolo
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Incontro con responsabile world food programme Incontro con esperto di intelligenza artificiale Incontro con esperto di orientamento e mismatch Progetti extracurricolari a carattere orientativo: Remare in classe Test psico-attitudinale Incontri con il Tutor Orientatore Compilazione dell'E-Portfolio
Conoscere la formazione superiore	LUISS dal 15 gennaio al 19 gennaio Il lessico e l'offerta universitaria in Spagna, studiare all'estero La formazione presso gli ITS
Valorizzazione dei processi democratici	Conoscenza e comprensione dell'esercizio dei diritti e della democrazia. Quale Welfare?
Didattica orientativa	Dalla acquisizione delle conoscenze alla rielaborazione autonoma delle stesse in chiave critica.

CLIL

Attività e modalità di insegnamento

L'insegnamento secondo la metodologia CLIL per Scienze in lingua inglese è stato svolto attraverso lezioni frontali dal prof. Reibaldi, con l'ausilio di un Power Point realizzato dal docente.

L'argomento oggetto di studio è stata la Tettonica a Placche (Plate Tectonics). Il modulo è stato valutato con una verifica scritta in inglese con quesiti a risposta multipla.

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO Lunedì, 6 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO

Io che come un sonnambulo cammino
per le mie trite vie quotidiane,
vedendoti dinanzi a me trasalgo.

5 Tu mi cammini innanzi lenta come
una regina.
Regolo il mio passo¹
io subito destato dal mio sonno
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

10 E possibilità d'amore e gloria
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.
Pei riccioletti folli d'una nuca
per l'ala di un cappello io posso ancora
alleggerirmi della mia tristezza.

15 Io sono ancora giovane, inesperto
col cuore pronto a tutte le follie.

Una luce si fa nel dormiveglia
della mia vita.
Tutto è sospeso come in un'attesa.
Non penso più. Sono contento e muto.
20 Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggetto lirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.

Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativa di Sbarbaro.

Comprensione e analisi del testo

1. Esegui la parafrasi del testo
2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.

5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale – con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisi e talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

PROPOSTA A2

BEPPE FENOGLIO, *L'ACQUA VERDE*

Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sulla sponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erba, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardando l'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come orina, e poi lui non credeva che ci avrebbe messo tanto a far la cosa.

“Perché mi preoccupo tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?” E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spirava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte

il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsi cerchi e poi si disse, ridistendendosi: “Non sono pratico del fiume, ma deve essercene d’avanzo.”

Si chinò sulle ginocchia e pensava: “E’ semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell’acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l’altra scese nell’acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell’acqua e si lasciava riempir le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall’acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. “La terra parte”. Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all’asciutto e andò a posarci il pacchetto. “E’ ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia.”

Raccoglieva pietre e una dopo l’altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

Camminava già nell’acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott’acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all’acqua verde.

Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1° marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l’esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall’inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione *patemica*¹ che caratterizza la relazione tra l’uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.
5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto

¹ Che suscita compassione commozione o tristezza.

estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA BI

MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative mainstream fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

I padri di questo concetto di sviluppo sono l’Illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. La spinta verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell’eguaglianza delle nazioni, in quanto l’Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell’idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la “civiltà” è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evoluzionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L’obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile.

[...] Eppure per sostenere la fede nell’inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare “come se” tutto ciò fosse realizzabile.

Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da *Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020)*, scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine “sviluppo” a parole come “mito” e “fede”. Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano.

Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

PROPOSTA B3

GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO

Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchiestro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, li chiama Elena Pistolesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. O meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'e-taliano come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghetizzante e socialmente deficitaria. L'e-taliano, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione

tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi, pubblicato nel 2020.

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.
2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere?

Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché non disimparino ...

Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLENAMENTO ALLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – TEDESCO

NOME **CLASSE** **DATA**

TEIL 1 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

***Sugar Rush* (Zoë Jenny, 2013)**

Sie warteten auf ihn in ihre Regenjacken gehüllt, die Kapuzen hochgezogen. Er freute sich darauf, den Tag mit den Kindern allein zu verbringen. Auf dem Weg zur U-Bahn ging er, eine Zigarette rauchend, einen Schritt hinter ihnen. Selwyn erzählte Tara aufgeregt etwas über ein neues Computerspiel. Tara nickte nachgiebig und legte plötzlich wie beschützend die Hand auf den Kopf ihres Bruders - eine Geste, die Mike seltsam berührte. Sie war zwei Jahre älter als Selwyn und immer ganz die große Schwester.

[...]

Draußen regnete es in Strömen. Tara nahm Selwyn an die Hand. „Wie wäre es mit einem Eis?“, fragte Mike. Es war so leicht, die Kinder zufriedenzustellen. Die Eisdielen am Leicester Square waren nur einen Katzensprung entfernt. Und ein kleiner Sugar Rush würde ihnen gewiss nicht schaden. Karin musste es ja nicht wissen. Ein Geheimnis zwischen ihm und den Kindern. Das letzte Mal hatten sie in Karins Abwesenheit eine riesige Packung Chips vernascht, während sie im Fernsehen *Tom & Jerry* geschaut hatten. Das krachende Geräusch der knusprigen Chips, während ihre Hände abwechselnd in der Tüte versanken, gab ihm ein Gefühl der Verbundenheit. Karins Besessenheit, den Kindern nur biologisch einwandfreies Essen zu erlauben und jegliches Junkfood zu verbieten, fand er völlig übertrieben. War für sie doch alles irgendwie vergiftet, die Luft, das Wasser, die Nahrung. Für Karin war die Welt eine einzige Giftmülldeponie. Schon mehr als einmal hatte er ihr zu erklären versucht, dass es vielleicht gar nicht so gesund sei, die Welt nur als eine toxische Gefahrenzone wahrzunehmen. Zwecklos. Karin hatte eine Mission, und wenn er auch nur den leisesten Zweifel äußerte, bombardierte sie ihn mit Statistiken, zählte alles auf: die Konservierungsmittel, E-Nummern, Karzinogene, die Krankheiten und Krebsraten, die globale Erderwärmung - denn alles war miteinander verbunden, und sie hatte ja recht, das musste er am Ende immer eingestehen. Nur: Manchmal wollte er das alles gar nicht wissen. Wie neulich am

Sonntagmorgen, als sie ihm im Bett erklärte, dass selbst die Kleider nun vergiftet seien. Er blickte aus dem Fenster in den Garten, während Karin ausführte, wie die Haut tagtäglich die Schadstoffe der mit toxischen Bleichmitteln behandelten Baumwolle absorbiere. „Du bist tagtäglich in Gift eingekleidet und merkst es nicht mal!“

[...]

„Ich habe dieses Geschäft in Covent Garden entdeckt, das Kleider aus Bambus verkauft“, sagte sie, ihre Stimme hatte dabei diesen enthusiastischen Unterton, von dem er ahnte, dass er nichts Gutes bedeutete. Doch erst als sie aufstand und zu seinem Kleiderschrank ging, begriff er, auf was sie aus war. Mit einem Satz sprang er aus dem Bett und stellte sich vor sie hin.

„Bist du verrückt geworden? Du möchtest meine Hemden wegwerfen? Kommt nicht in Frage. Nein. Das geht zu weit. Du wirst nicht meine Kleider wegwerfen! Und ich trage keine Sachen aus Bambus. Niemals!“ Augenblicklich kam er sich lächerlich vor, wie er nackt mit gespreizten Beinen und vor der Brust verschränkten Armen vor ihr stand.

Karin schüttelte den Kopf und sah ihn an, als sei er nicht ihr Mann, sondern ein kleines verzogenes Kind. „Warum so stur? Ich wollte dir nur helfen. Meinetwegen kannst du dich vergiften lassen.“

„Ich vergifte mich nicht“, sagte er laut. Aber sie hatte sich schon umgedreht und war auf dem Weg ins Kinderzimmer. Er blickte ihr nach, fast enttäuscht, wie schnell sie aufgegeben hatte. Sie verschwendete keine Zeit mehr mit ihm. Sie hatte ihr eigenes Fleisch und Blut zu bewahren.

[...]

„Wann, wenn nicht jetzt?“, fragte sie jedes Mal, wenn Mike zu bedenken gab, dass die Kinder noch zu jung seien, um politische Zusammenhänge zu verstehen. Vielleicht hatte sie ja recht - aber zu welchem Preis? Die Kinder taten ihm leid. Es war schließlich nicht ihre Schuld, dass die Welt ungerecht und kaputt war, und manchmal - davon war er überzeugt - musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben.

(630 Wörter)

(Aus: Zoë Jenny, *Sugar Rush*, dotbooks Verlag, 2013)

Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist.

Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. Karin soll erfahren, dass die Kinder Eis essen.	R	F	NG
2. Beim Chipsessen fühlen sich Vater und Kinder innerlich vertraut.	R	F	NG
3. Für Karin hat die Umweltverschmutzung mit Gesundheitsproblemen nichts zu tun.	R	F	NG
4. Karin ist Aktivistin in einem Umweltschutzverein.	R	F	NG
5. Karin denkt, die Kinder sollen mit politischen Themen konfrontiert werden.	R	F	NG

Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

1. Erklären Sie Karins „Mission“ mit Ihren eigenen Worten.
2. Was bedeutet der Satz „Sie hatte ihr eigenes Fleisch und Blut zu bewahren“?
3. Warum bezeichnet Karins Mann Mike ihre Mission als „vielleicht gar nicht so gesund“?

TEIL 2 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

„Manchmal musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben“.

Sind Sie mit dieser Aussage einverstanden? Erklären Sie, wie Sie sich zu Umweltproblemen stellen. Sind Sie dem konsequenten Engagement von Karin oder der Lebenseinstellung von Mike näher? Nehmen Sie die Umweltfrage ernst oder sehen Sie lieber weg? Und aus welchem Grund?

Verwenden sie dafür ca. 300 Wörter.

TEIL 3 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Kunst hautnah erleben: Lohnen sich Immersive Ausstellungen?

Immersive Ausstellungen ermöglichen ein Eintauchen in künstlerische Welten. Erfahren Sie, ob sich ein Besuch lohnt.

Tauchen Sie in die kreative Welt eines Künstlers mit allen Sinnen ein: Immersive Ausstellungen ermöglichen eine moderne Präsentation von Kunstwerken und dem Leben des jeweiligen Schöpfers. Innovative Technologien sollen Besuchern eine interaktive Erfahrung bieten.

Was sind immersive Ausstellungen?

Immersive Ausstellungen sind kreative Kunstwerke, die den Betrachter über die konventionellen Grenzen von Galerien und Museen hinausführen. Hier verschmilzt die Kunst mit moderner Technologie, um eine Umgebung zu schaffen, die verschiedene Sinne anspricht.

Virtual Reality, Augmented Reality und andere Technologien dienen als Werkzeuge, um die Realität zu erweitern oder neu zu definieren. Das Ergebnis ist eine Erfahrung, bei der visuelle, auditive und manchmal sogar haptische Elemente miteinander kombiniert werden. Dieses neuartige Ausstellungsformat verändert die Art und Weise, wie wir Kunst konsumieren.

Multimediale Effekte ermöglichen Eintauchen in Kunst

"Immersiv" leitet sich vom Begriff "Immersion" ab und bedeutet wörtlich, in etwas einzutauchen. Immersion spielt normalerweise bei Filmen und Computerspielen eine Rolle, um das Auflösen räumlicher Grenzen zu beschreiben. Und so ist es auch beim Trend der immersiven Kunstausstellungen. Sie stehen nicht einfach nur in einer weißen Kunsthalle und betrachten in aller Stille Van Goghs Sonnenblumen.

Vielmehr finden Sie sich in der Welt des Künstlers wieder: Wände und Böden eines Kunstraums werden durch 360-Grad-Projektionen und aufwendige Installationen zum Leben erweckt. Sie kreieren surreale Landschaften von Van Goghs Sternennacht, die von akustischen Elementen, manchmal auch von Düften begleitet werden. In anderen immersiven Ausstellungen setzen Sie eine VR-Brille auf und tauchen in eine virtuelle Welt der Kunstwerke ein oder werden selbst kreativ.

[...]

Alles nur Show? Was spricht für und gegen immersive Kunst?

Immersive Ausstellungen stehen in der Diskussion, da sie eine Transformation in der Art und Weise darstellen, wie Kunst präsentiert und konsumiert wird. Befürworter sehen in diesen Ausstellungen eine einzigartige Möglichkeit, Kunst für ein breiteres Publikum zugänglich zu machen und eine tiefere emotionale Verbindung zwischen Betrachter und Kunstwerk herzustellen.

Allerdings gibt es auch Kritiker, die argumentieren, dass die Fokussierung auf Technologie und Spektakel möglicherweise von der eigentlichen künstlerischen Aussage ablenken könnte. Einige sehen die immersive Kunst nur als kurzlebigen Trend. Dennoch bieten immersive Ausstellungen

eine neue Möglichkeit, Kunst zu erleben. Die Debatte über ihre Vor- und Nachteile reflektiert letztlich nur die sich wandelnde Dynamik in der Kunstwelt.

(377 Wörter)

(Aus: www.gmx.at/magazine, Januar 2024)

Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist.

Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

Immersive Kunst aktiviert verschiedene Sinneswahrnehmungen.	R	F	NG
Immersive Kunstwerke hängen in einer weißen Halle an der Wand.	R	F	NG
Traditionelle Kunstaustellungen werden in Zukunft durch immersive Kunst ersetzt.	R	F	NG

Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze!

1. Warum werden die neuen Kunstaustellungen als „immersiv“ bezeichnet?
2. Erklären Sie, worauf die Verteidigung der immersiven Kunst basiert.

TEIL 4 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

Erzählen Sie von einer Ausstellung, einer Messe oder einem Museum, die/das Sie privat oder mit der Schule besucht haben. War die Ausstellungsart traditionell oder innovativ? Was war Ihr Lieblingskunstwerk/Exponat? Was hat Sie bei dem Besuch besonders beeindruckt?

Verwenden sie dafür ca. 150 Wörter.

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE V SEZ. CL
A.S. 2023-24

Docente: Raffaella Sanna Passino

Docente di conversazione: Daniela M. Diano

Libro di testo: Maglioni, Monticelli, Thompson, Time Machines Concise Plus vol. U, Cideb BlackCat; fotocopie; internet; piattaforma Classroom

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SUDDIVISO PER MODULI

MODULO UNO: *Women and writing*

V. Woolf, *life and works*

readings from Mrs Dalloway "Clarissa and Septimus"; "Death in the middle of life" (fotocopie).

M. Cunningham, *life and works*

readings from The Hours

Visione in autonomia del film The Hours (1992) dir. S.Daldry

Visione in autonomia del film Orlando (1992) dir. S.Potter

C. Bronte, *life and works*

readings from Jane Eyre ch.12 "Women feel just as men feel" (photocopy): "All my heart is yours, Sir" (photocopy)

Visione del film Jane Eyre (2011) dir. C.Fukunaga

E. Bronte, *life and works*

readings from Wuthering Heights ch. 9: "Catherine marries Linton but loves Heathcliff" (photocopy).

Visione di piccoli video su WH a cura della British Library di Londra.

V. Brittain, *life and works*

readings from "Testament of Youth" (1933) (photocopies)

***M. Atwood**, *life and works*

"The Handmaid's Tale"; the dystopian novel, motifs, and symbols

MODULO DUE: *Writers and the war*

The War Poets *lives and works*

R. Brooke

The Soldier

Fragment (photocopy)

W. Owen

Dulce et Decorum Est

S. Sassoon

Survivors, (photocopy)

Suicide in the Trenches (photocopy)

Finished with the War. A Soldier's Declaration (photocopy)

I. Rosenberg

August 1914 (photocopy)

V. Brittain, life and works

readings from "Testament of Youth" (photocopies)

Visione del film Testament of Youth (Dir. J.Kent, 2014)

Visione del film All Quiet on the Western Front (Dir.E.Berger ,2022)

E. Hemingway, life and works

readings from "Farewell to the Arms"

War in the Visual Arts: P.Nash, J.Singer Sargent

MODULO TRE: XIX and XX century writers

C. Dickens *life and works*

readings from "Oliver Twist" and from "Hard Times" (photocopies)

"Oliver wants some more.", "Coketown", "Facts".

Visione di parte del film "Oliver Twist" dir. R.Polanski (2005)

T. Hardy, life and works

readings from "Tess of the d'Urbervilles" "Tess and Alec in the Chase", "Tess is arrested"

O. Wilde, life and works

readings from the final chapter of "The Picture of Dorian Gray"

***J. Joyce, life and works**

readings from Dubliners "Eveline"

Ulysses, the structure of the novel (photocopy)

video "Why you should read Joyce's Ulysses."

readings from Ulysses "Mr. Bloom and the cat" (photocopy);

***G. Orwell, life and works; the dystopian novel**

from 1984, ch.1; Newspeak, Room 101(photocopy)

T. S. Eliot, *life and works
readings from The Love Song of J.A. Prufrock (photocopy)

MODULI DI CONVERSAZIONE:

Durante le ore di conversazione svolte in presenza con la prof.ssa Daniela Maria Diano, sono state svolte simulazioni di prove INVALSI (Reading/Writing/Listening), oltre a lettura e comprensione del testo utilizzando short stories e articoli di giornale, con approfondimento lessicale ed esposizione orale dei singoli studenti e in gruppo in preparazione alla prova orale in lingua inglese dell'Esame di Stato.

(*) svolto presumibilmente dopo il 15 maggio

Le insegnanti
Raffaella Sanna Passino
Daniela M. Diano

Roma, 5 maggio, 2024

CONTENUTI TRATTATI (*anche attraverso UDA o moduli*)

Kant (*Critica della Ragion pura, Critica della Ragion pratica, Critica del Giudizio*)

I caratteri generali dell'idealismo

Hegel (i capisaldi della sua filosofia, *Fenomenologia dello spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*)

Shopenhauer

Marx

*Freud

*Nietzsche

*Da trattare entro l'8/06/2024

EDUCAZIONE CIVICA

Il benessere relazionale: la comunicazione non violenta come strumento di osservazione di se stessi e gli altri, capacità di cogliere i bisogni propri ed altrui, aumentare l'empatia, comunicare in modo onesto.

obiettivi/competenze raggiunte

- Comprendere un testo di carattere filosofico
- Acquisire i principali nodi gnoseologici e morali
- Arricchire la capacità di decodificare il mondo interno ed esterno
- Acquisire la consapevolezza del ruolo della filosofia nell'interpretazione della realtà e nella cultura umana
- Implementare il ragionamento con rigore logico
- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale
- Cogliere le relazioni fra i contesti storici e filosofici

abilità

- Descrivere le principali modalità di interpretare i processi della conoscenza umana
- Descrivere i vari approcci alla morale
- Saper cogliere la differenza tra un approccio matematico ed uno dialettico della realtà
- Descrivere, personalizzandoli, i metodi per arrivare alla conoscenza del nostro inconscio

- Saper utilizzare in modo anche critico l'analisi marxista della società

metodologie

- Lezioni dialogate
- Discussioni
- Approfondimenti

criteri di valutazione

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione attiva
- Interesse per la disciplina

testi e materiali / strumenti adottati

TESTI

Abbagnano N., Fornero G., Cortese, *Percorsi di filosofia*, Paravia, III Vol.

Dispense e sintesi ragionate a cura del docente

STRUMENTI

Verifiche orali

LINEE PROGRAMMATICHE DI STORIA

LICEO ARISTOFANE, CLASSE 5CL

Prof. Alberto Luna

CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

La storia dell'Italia dal processo di unificazione a Giolitti

La seconda rivoluzione industriale ed il sistema economico fordista

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione bolscevica

L'Italia dal biennio rosso al ventennio fascista

*Il nazismo

*La Gran Bretagna degli anni '20 e '30 del Novecento

*La Spagna degli anni '20 e '30 del Novecento

*La Seconda guerra mondiale

*Da trattare entro l'8/06/2024

EDUCAZIONE CIVICA

Il benessere relazionale: la comunicazione non violenta come strumento di osservazione di se stessi e gli altri, capacità di cogliere i bisogni propri ed altrui, aumentare l'empatia, comunicare in modo onesto.

obiettivi/competenze raggiunte

- Acquisire i caratteri dei principali cambiamenti storici
- Arricchire la capacità di decodificare il mondo interno ed esterno
- Acquisire la consapevolezza dei rudimenti della storiografia
- Implementare la capacità logica
- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale
- Cogliere i nessi tra i fenomeni
- Riuscire a inquadrare i principali avvenimenti in un quadro cronologico
- Utilizzare la conoscenza del passato per comprendere meglio il presente
- Cogliere le dimensioni psicologiche, sociologiche, economiche, culturali e sociali dei principali nodi storici
- Riflettere in modo autonomo sugli aspetti etici del passato e del presente
- Saper cogliere la struttura dei principali mutamenti storici
- Saper cogliere le differenti periodizzazioni tra i singoli avvenimenti e l'evoluzione sociale e culturale
- Riflettere sulla complessità della storia ed in generale sulla dimensione umana e sociale

abilità

- Descrivere i processi storici utilizzando un linguaggio specifico
- Descrivere i nessi causali della storia
- Saper cogliere la complessità dei mutamenti
- Saper interpretare criticamente i principali avvenimenti

metodologie

- Lezioni dialogate
- Flipped classroom
- Discussioni
- Approfondimenti

criteri di valutazione

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione attiva
- Interesse per la disciplina

testi e materiali / strumenti adottati

TESTI

Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., storia (Ia). Progettare il futuro - Vol. 3 + atlante geostoria il novecento e l'età attuale + cittadinanza e costituzione

Dispense e sintesi a cura del docente

STRUMENTI

Verifiche orali

Verifiche scritte

Programma di spagnolo

a. s. 2023- 2024

Docente: prof.ssa Dondini Fabrizia

Esperto madrelingua: prof.ssa Guardiano Anna

Modulo 0 “Bienvenid@s al siglo XIX”

Introduzione ai movimenti artistici e letterari dell’Ottocento; esponenti del Romanticismo spagnolo

Descrizione sintetica del quadro *Los fusilamientos del 3 de mayo* di Francisco de Goya y Lucientes;
scheda dell’opera

Invasione napoleonica, guerra d’Indipendenza e successione al trono di Fernando VII

Il Museo del Prado: storia dell’edificio e struttura del museo

Modulo 1 “R” de romántico

Lettura, analisi e commento degli articoli “*Vuelva usted mañana*” e “*Un reo de muerte*” di Mariano José de Larra, biografia dell’autore. La prosa del Romanticismo, il *Costumbrismo*

Genesi e sviluppo del Romanticismo spagnolo

Lettura, analisi e commento della Rima X e della Rima XXI di Gustavo Adolfo Bécquer, biografia dell’autore, visione e commento del video “*Bécquer desconocido*”. La lirica romantica

Lettura e commento della “*Carta a Eduarda*” di Rosalía de Castro e biografia dell’autrice

Approfondimento sulla Costituzione di Cadice del 1812

Modulo 2 “Imagen de la vida es la novela”

Contesto storico del periodo compreso tra il 1868 e il regno di Alfonso XIII, focus sui conflitti

Madrid: ascolto canzone *Rap de Madrid*, visione di “*Así nos ven*” video interviste sulla città a turisti provenienti da diversi Paesi; approfondimento a cura degli studenti su un monumento o su un luogo di interesse turistico della capitale spagnola

Lettura, analisi e commento di due brani tratti dal romanzo *Fortunata y Jacinta, historia de dos casadas* di Benito Pérez Galdós; visione di una parte del primo episodio della serie televisiva tratta dal romanzo, prodotta da TVE. Trama del romanzo.

Descrizione sintetica del ritratto di B. Pérez Galdós ad opera di Joaquín Sorolla. Biografia e tappe della produzione letteraria dell'autore.

Il Realismo in Spagna e le caratteristiche del romanzo realista.

Lettura, analisi e commento di un brano tratto dal romanzo *Insolación* di Emilia Pardo Bazán; il personaggio di Asís Taboada, trama dell'opera. Biografia sintetica dell'autrice, lettura e commento dell'articolo "*Emilia Pardo Bazán, la escritora y precursora del feminismo a la que rechazaron en la RAE*", pubblicato su La Voz de Galicia

Lettura e commento del documento "*Opiniones de Emilio Zola sobre La cuestión palpitante*" e raccordo col Naturalismo

Biografia sintetica di Joaquín Sorolla e descrizione del quadro *María en la playa de Biarritz*

Modulo 3 Innovar

Periodizzazione movimenti artistici e letterari tra fine Ottocento e gli anni Settanta del Novecento

La Generación del '98; lettura e commento di una breve sintesi del *Manifiesto de los Tres*

Niebla, una nivola di Miguel de Unamuno

*Lettura, analisi e commento della poesia "*Aurora*" di Federico García Lorca

* Lettura, analisi e commento di una poesia tratta da *Tercera Residencia* di Pablo Neruda. *La generación del '27* e lo scoppio della guerra civile

Il Realismo Magico

*Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno trattati dal 13/05

Modulo 4 Descubriendo Chile

Lettura di alcuni capitoli tratti da *Mi país inventado* di Isabel Allende – "*Unas palabras para empezar*", "*País de esencias longitudinales*", "*Dulce de leche, organillos y gitanas*", "*Una antigua casa encantada*", "*Sirenas mirando el mar*", "*El país de la infancia*", "*Donde nace la nostalgia*", "*Confusos años de juventud*", "*Un soplo de historia*" e "*Pólvora y sangre*" - biografia dell'autrice e video intervista in occasione della pubblicazione del romanzo *Largo Pétalo de mar*

Struttura e tematiche del romanzo; focus su: geografia e paesaggi cileni, Santiago del Cile, relazioni familiari, condizione femminile, storia del Cile dall'indipendenza alla dittatura di Augusto Pinochet (sintesi), approfondimento sulla dittatura e sulle sue conseguenze

PROGRAMMA DI LINGUA

Recupero e consolidamento – didattica orientativa

Esercitazione sulle abilità di comprensione e produzione scritta: svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato. Sono stati proposti i brani *“País de esencias longitudinales”*, tratto da *Mi país inventado* di Isabel Allende, *“Por qué el Rey Carlos III es considerado el mejor alcalde de Madrid”*, tratto da un articolo dell'ABC e l'articolo di Mariano José de Larra *“Un reo de muerte”*

Progetti futuri: lessico relativo alla formazione e all'ambito universitario; *rellenar una solicitud* (progetti comunitari dell'Università di Malaga), *elegir una carrera* (attività di comprensione scritta). Visione video sull'università di Buenos Aires (UBA) – attività proposta nell'ora in presenza -

El mundo laboral: offerte di lavoro, colloquio e redazione di un curriculum vitae – attività proposte nell'ora in presenza, a partire da un'attività di ascolto del DELE B2 –

Visione del corto *“No”* e della canzone *“El estuche”* - proposti nell'ora in presenza per attività di produzione orale sulla violenza di genere e sul concetto di bellezza

Vera Vigevani Jarach, partigiana della memoria: vita e intervista; visione del capitolo del documentario *Il rumore della memoria* di Marco Bechis dedicata alla figlia di Vera, Franca Vigevani Jarach. Approfondimento sulle *Madres de plaza de mayo* – attività proposta nell'ora in presenza -

Uso dei modi indicativo e congiuntivo; morfologia dell'*indefinido*, del congiuntivo passato e imperfetto; periodo ipotetico; uso delle preposizioni; relativi; frase passiva. Ripresa unità 4 e 6 del manuale di lingua

competenze raggiunte

Si rimanda alla programmazione dipartimentale (secondo biennio e quinto anno)

obiettivi raggiunti

- recupero e consolidamento del livello B2.1 del QCER
- acquisizione del linguaggio letterario
- sviluppo della capacità di analizzare e contestualizzare i testi e le opere letterarie affrontati
- gestione delle proprie conoscenze in contesti interculturali.

abilità

Abilità ricettive e produttive del livello B2.1 del QCER

metodologie

Approccio di tipo comunicativo e ricorso a diverse strategie didattiche – lezione dialogata, lezione frontale, apprendimento collaborativo, approfondimenti in gruppo -.

criteri di valutazione

Si rimanda al presente documento e alla programmazione dipartimentale

testi e materiali / strumenti adottati

Libri di testo: E.Ciccotti, L. Garzillo "ConTexos literarios", Zanichelli

AAVV, Aula Internacional 4, Difusión

Materiale tratto dal manuale di P. Colacicchi e M. Ravasini "Itinerarios", Hoepli

Materiale tratto dal manuale AAVV, "Letras libres", Mondadori

Materiale video e articoli di giornalismo *on line*

Dizionari monolingue e bilingue

Il programma ha seguito un percorso diacronico a partire dal Romanticismo, con la figura di Leopardi, sino ad arrivare alla letteratura del Novecento.

Tale percorso ha consentito di rintracciare elementi di contiguità e importanti differenze, contestualizzando i testi presi di volta in volta in esame

Lo strumento prevalentemente usato è stato quello dell'analisi testuale, che ha consentito di realizzare con il gruppo classe un vero e proprio laboratorio interpretativo; si è richiesta pertanto sempre e comunque la conoscenza diretta del testo preso in esame su cui si è sempre operata un'analisi narratologica o poetica.

In relazione alla tipologia di prove scritte ci si è prevalentemente concentrati sulle tre tipologie previste agli Esami di Stato. Nelle verifiche orali sommative e formative il gruppo classe è chiamato a lavorare sempre sul proprio libro di testo, evidenziato e sottolineato; solo in un secondo momento la verifica verte sulla contestualizzazione dell'opera e dell'autore.

Particolare rilievo si è dato alla scelta delle seguenti tematiche:

1. l'autore e il momento storico: le peculiarità della situazione italiana rispetto a quella europea;
2. l'autore e le opere attraverso le sue dichiarazioni metaletterarie;
3. l'evoluzione del romanzo: temi, struttura narratologica, pubblico
4. la poesia pura: il poeta sonda l'abisso della parola

Per gli obiettivi e le competenze specifici si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

TESTO IN ADOZIONE : G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI, PARAVIA, 2019, VOLL. 5.1, 5.2, 6

I materiali non presenti nel libro di testo sono stati consultati dagli studenti su supporto digitale e condivisi sulla piattaforma Classroom

Aspetti generali del Romanticismo europeo: storia, politica e società

I movimenti romantici in Europa

L'organizzazione della cultura

Il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti

Madame de Staël *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

GIACOMO LEOPARDI

Il pensiero

La poetica del vago e dell'indefinito

Leopardi e il Romanticismo

Lo *Zibaldone*: La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza, Indefinito e infinito dai Canti

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *Alla luna*

dalle *Operette morali*

- *Dialogo di Ercole e Atlante*
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- *La scommessa di Prometeo*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi*
- *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*
- *Il Cantico del Gallo silvestre*

dai *Canti pisano-recanatesi*

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La Ginestra o il fiore del deserto* (lettura integrale)

Il romanzo (storico, sociale, psicologico)

Un percorso diacronico da Manzoni al romanzo contemporaneo

ALESSANDRO MANZONI (RIPRESA DELL'AUTORE STUDIATO LO SCORSO ANNO) CONFRONTO TRA LA STRUTTURA NARRATOLOGICA DEL ROMANZO MANZONIANO E LA STRUTTURA DEI ROMANZI PRESI IN ESAME IN QUEST'ANNO SCOLASTICO

IL NATURALISMO FRANCESE

Dal Realismo (Flaubert, Balzac) al Naturalismo (i fratelli De Goncourt, Zola)

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO

La poetica del verismo italiano

La tecnica narrativa di Verga: l'effetto straniamento, il narratore corale, la scelta della lingua

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola

Riflessioni metaletterarie:

- *Il primo progetto dei 'Vinti': classi sociali e lotta per la vita*
- da La prefazione ai *Malavoglia: I 'vinti' e 'la fiumana del progresso'*
- da una lettera a Capuana del 25 febbraio 1881: *L'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato*

Da *Vita dei Campi*:

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*

I Malavoglia

Il sistema dei personaggi

La struttura dell'intreccio

Il tempo e lo spazio

- *La famiglia Toscano*
- *Il naufragio della Provvidenza*
- *Il capitolo conclusivo*

L'ultima fase del verismo verghiano: *Mastro Don-Gesualdo*

IL DECADENTISMO

L'ESTETISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO, UN INTELLETTUALE MODERNO

L'estetismo e la sua crisi

Da *Il piacere*:

- Il capitolo iniziale

I romanzi del superuomo

da *Alcyone*

- *La pioggia nel pineto*

ITALO SVEVO

La cultura di Svevo

da *Una vita: Le ali del gabbiano*

da *Senilità*:

- *Il ritratto dell'inetto*, Il Sistema attanziale dei personaggi nell'interpretazione di Teresa De Lauretis

La coscienza di Zeno: un romanzo innovativo

- IL PREAMBOLO, LA PRAFAZIONE, LE PAGINE CONCLUSIVE
- LETTURA DI UN CAPITOLO TEMATICO A SCELTA

LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo e la poetica

Il vitalismo

Il relativismo conoscitivo

La poetica: l'umorismo

Illustrazione dei romanzi:

Il fu Mattia Pascal

La doppia premessa

Dal cp. X Acquisantiera e portacenere

Dal cp. XII Lo strappo nel cielo di carta

I quaderni di Serafino Gubbio operatore

Uno, nessuno e centomila

Il naso di Vitangelo Moscarda

Un epilogo filosofico

Da *L'umorismo*

- *Un'arte che scompone il reale*

Il saggio *Illustratori, attori e traduttori*

Dalle *Novelle per un anno*:

- *Ciaula scopre la luna*
- *C'è qualcuno che ride*
- *Il treno ha fischiato*
- *La Signora Frola e il Signor Ponza suo genero*

Il teatro

Gli esordi e il periodo grottesco

Il teatro nel teatro:

Sei personaggi in cerca d'autore, la scena iniziale

Enrico IV, la rivelazione

I miti e le novelle surreali

LETTURA INTEGRALE di un'opera teatrale a scelta

IL SIMBOLISMO E DECADENTISMO EUROPEO

- C. Baudelaire, *Albatro*, *Corrispondenze*
- A. Rimbaud, *Vocali*

IL DECADENTISMO IN ITALIA: SIMBOLISMO ED ESTETISMO

GIOVANNI PASCOLI

La visione del mondo

La poetica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

da *Myricae*

- *Novembre*
- *Lavandare*
- *Il lampo*
- *Temporale*
- *L'Assiuolo*
- *X Agosto*
- *Arano*

dai *Canti di Castelvecchio*

- *Il gelsomino notturno*

Il Fanciullino

Dai Poemetti

- *Italy*, passi antologizzati

dai *Primi Poemetti*

- *La Siepe*, strofe iniziali

IL PRIMO NOVECENTO

Il Manifesto del Futurismo

Il Manifesto della letteratura futurista

CORRADO GOVONI, *Il Palombaro*

ALDO PALAZZESCHI, *E lasciatemi divertire*

LA POESIA DEL NOVECENTO E LA GUERRA

GIUSEPPE UNGARETTI

La Recherche ungarettiana: dal *Porto sepolto* all'*Allegria*

Il sentimento del tempo

da *l'Allegria*

- *Il Porto sepolto*
- *San Martino del Carso*
- *Veglia*
- *Soldati*
- *Fratelli*

- *Commiato*
- *Mattina*

***UMBERTO SABA**

Caratteristiche formali della produzione poetica
da *Il Canzoniere*

- *A mia moglie*
- *Trieste*
- *Goal*
- *Amai*

***GIORGIO CAPRONI**

Una dichiarazione metaletteraria

- *Per lei*

***EUGENIO MONTALE**

La parola e il significato della poesia
da *Ossi di Seppia*

- *Non chiederci la parola*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
- da *Satura*

- *Ho sceso dandoti il braccio più di un milione di scale*

***IL NEOREALISMO: UN PERCORSO TRA LETTERATURA E CINEMA**

- *Roma città aperta*
- *Ladri di biciclette*

CALVINO, IL NOSTRO FIL ROUGE

- Il Neorealismo, una scuola *sui generis*
- *Il sentiero dei nidi di ragno*

***ALBA DE CÉSPEDES**

Nessuno torna indietro
Quaderno proibito

DANTE ALIGHIERI PD I, VI, XI, XVII

*Segnalati con asterisco gli autori e/o le opere che saranno trattati dopo il 15 maggio.

LA DOCENTE

LUISA MENNELLA

insegnante Chiara Bertini

Libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte*, ed. ELECTA scuola vol. 2 °, capitoli 10-11 e

vol.3° dal Neoclassicismo ad oggi, capp.1-7.

CONTENUTI

*Nello studio delle opere d'arte moderna si è proposto il rapporto **realtà**/immaginazione, **realtà**/percezione e **realtà**/rappresentazione, percorso che ha subito alcune limitazioni degli argomenti programmati a causa dell'elevatissimo numero di ore di lezione perdute per interruzioni didattiche o per permessi di cui la docente ha dovuto usufruire.*

IL SEICENTO e **IL BAROCCO** In Italia: **GIAN LORENZO BERNINI** **scultore**: il rapporto con l'antico nel barocco. *Le statue per Scipione Borghese: **Apollo e Dafne***

IL SETTECENTO e la laicizzazione della cultura nell'età dell'Illuminismo

G. TIEPOLO, *Affresco con Olimpo e i Quattro Continenti* a Wurzburg

ROMA NEL '700: **IL NEOCLASSICISMO: Le teorie di J. J. Winckelmann** : *L'esempio dell'**Apollo del Belvedere**; e di A.R. Mengs*: *Il Parnaso a confronto con il medesimo tema nella Stanza della Segnatura di Raffaello e le relative iconografie di Apollo*;

la decorazione del Palazzo Reale di Madrid : confronto fra i *soffitti affrescati* (opere non nel testo in adozione) di G. TIEPOLO e di A. R. MENGES e i dipinti per gli arazzi di F. GOYA (=Il parasole)

L'interpretazione estetica di A.CANOVA, (*Amore e Psiche; Paolina Borghese, Napoleone come Marte pacificatore...*)

e l'interpretazione eroica di J. L. DAVID, (*Il Giuramento degli Orazi; Marat assassinato*)

Arte e Napoleone : Tre opposte visioni dell'epopea napoleonica: J. L. DAVID, *Napoleone valica le Alpi* ; *Ritratto di Napoleone nello studio e L'Incoronazione* (= opere non nel testo in adozione),

A. CANOVA, *Napoleone come Marte pacificatore; Busto di Napoleone*;

F. GOYA, *La rivolta del 2 maggio* (opera non nel testo in adozione); *Le Fucilazioni del 3 Maggio 1808*

Il **Preromanticismo**: J. H. Füssli , *L'Incubo* (opera non nel testo in adozione);

Il percorso biografico ed artistico di F. Goya: dai *Capricci, Il sogno della Ragione..; Le fucilazioni*; le due *Majas vestida e desnuda*; opere nella *Quinta del Sordo* (= *Saturno che divora uno dei suoi figli*)

L'OTTOCENTO

IL ROMANTICISMO: Concetti di *Pittoresco* e *Sublime* nella pittura di paesaggio

in Inghilterra: J.CONSTABLE, *Mulino a Flatford; Il carro di fieno*

W. TURNER ,*Tempesta di neve. Battello a vapore...; Rain, steam and speed.*

In Germania: C.D.FRIEDRICH, *Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia* .

La pittura di Storia in Francia ed in Italia: situazioni socio-culturali a confronto:

T. GERICAULT, *La Zattera della Medusa*; E. DELACROIX, *La Libertà che guida il popolo*.

F. Hayez, *I Vespri siciliani; Il Bacio*. G. INDUNO, *Triste presentimento* (=opera non nel testo in adozione)

Il **Realismo** e l'invenzione della fotografia; **in Italia**: I Macchiaioli e l'influsso di Diego Martelli: G. FATTORI, *Campo italiano alla battaglia di Magenta; La Rotonda dei Bagni Palmieri; Ritratto di Diego Martelli*; S. LEGA, *La visita* e **in Francia**: l'ideologia e le opere di G. Courbet: *Gli spaccapietre; Ritratto di Baudelaire* (opera non nel testo in adozione); *L'Atelier del pittore...; Ragazze in riva alla Senna*.

Il Naturalismo di **E. Manet**: *La Colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola*.

L'influsso dell'arte orientale e giapponese sulla produzione europea del tardo '800: K. Hokusai, *La grande onda*

La rivoluzione dell'**Impressionismo**: i soggetti del paesaggio e della vita quotidiana e le nuove tecniche pittoriche. **La pittura en plein air**:

P. A. RENOIR, *Bal au Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri*. E. DEGAS, *L'Assenzio; La classe di danza*; E. Manet, *Il bar delle Folies Bergère*.

C. MONET, *La gazza; Impressione, sole nascente; I Papaveri*; Le serie dei *Covoni*, delle *Cattedrali di Rouen*, dello *Lo Stagno delle Ninfee*. L'avvio verso il Simbolismo e l'Astrattismo nelle opere esposte all'Orangerie.

Il Post Impressionismo

Gli usi **arbitrari** del colore: Complementare e diviso : G. SEURAT, *Una domenica pomeriggio nell'isola della Grande-Jatte* a confronto col Divisionismo italiano : G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*;

Simbolico : P. GAUGUIN, *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo*;

Espressivo : V. VAN GOGH, *I mangiatori di patate; Autoritratti; Piante di Iris; Campo di grano con volo di corvi*. E. MUNCH, *Disperazione; Il Grido*. Costruttivo : P. CEZANNE, *La Casa dell'Impiccato* ;

la dimensione del tempo nello spazio pittorico: *I giocatori di carte; Natura morta con cesto di mele; Donna con caffettiera*; la serie de *La Montagna Sainte- Victoire*;

Art Nouveau, Jugendstil, Liberty: La Secessione viennese: G. KLIMT, *Le tre età della donna* (opera non nel testo in adozione); *Il Bacio*. La grafica, A. BEARDSLEY, *The climax*.

Le Avanguardie storiche del primo '900:

Espressionismo in Francia: i Fauves; H. Matisse, *Luxe, calme et volupté* e *La Joie de vivre* a confronto con : P. Picasso, *Poveri in riva al mare*.

In Germania; Die Brücke : *Manifesto* (la xilografia del Manifesto, immagine non nel testo in adozione)

E. L. Kirchner, *Cinque donne nella strada; Nudo allo specchio; Autoritratto come soldato*.

Il Cavaliere Azzurro e la ricerca **astrattista** di V. Kandinskij: *Studio di paesaggio a Murnau; Primo acquarello astratto; Accento in rosa*. Teoria delle forme e dei colori ed aspirazione alla pura forma nell'arte ne "Lo Spirituale nell' Arte"

Cubismo : G. Braque *Violino e brocca* e P. Picasso, *Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard*; Cubismo sintetico e collage: G. Braque, *Mandolino* .

Futurismo italiano: i principi del Manifesto della pittura futurista. G. Balla, *Auto in corsa; Forme-grido Viva l'Italia* (opera non nel testo in adozione) e U. Boccioni, *La città che sale; Gli Stati d'animo, gli Addii, Quelli che vanno, Quelli che restano* seconda versione ; *Forme uniche di continuità nello spazio*.

Astrattismo e Dada in Europa e l'aspirazione alla morte dell'arte: P. Mondrian, *Composizione con rosso, giallo e blu*; C. Malevic; *Bianco su bianco*. Hans Arp, *Collage*; Man Ray, *Cadeau*; il ready made di M. Duchamp: *Fontana; L.H.O.O.Q*

Surrealismo: Il *Manifesto* di A. Breton, S. Dalì. *La persistenza della memoria*

- L'evoluzione stilistica di Pablo Picasso: la genesi e la realizzazione di **Guernica**.
- P. Picasso, *Massacro in Corea* (opera non nel testo in adozione)

Obiettivi perseguiti e competenze raggiunte

- Comprensione delle peculiarità dei linguaggi visivi delle epoche prese in esame.
- Analisi delle opere più significative di ciascuna epoca ed individuazione dei caratteri stilistici.
- Comprensione del rapporto fra storia, arte, letteratura nel variare delle situazioni interne alla cultura europea.
- Riconoscimento e valutazione delle persistenze dei richiami al Classico nelle diverse modalità specifiche di ogni epoca e stile.
- Sviluppo della conoscenza della terminologia specifica ed impiego del linguaggio analitico e critico.

Valutazione

- Nel corso di dialoghi ed interrogazioni dialogate, in questionari, e nelle presentazioni di lavori o relazioni si sono valutate:
 - costanza nell'applicazione e nella partecipazione,
 - coerenza e completezza dell'analisi,
 - pertinenza dei confronti e della sintesi,
 - correttezza e lessicale.

Metodologie e strumenti

- Introduzione e contestualizzazione storico-culturale dei periodi: Barocco, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, delle Avanguardie storiche
- Visualizzazione delle opere attraverso l'utilizzo del proiettore
- Analisi guidata delle opere o oggetti d'arte e pratica del confronto iconografico e stilistico
- Limitatamente a pochi casi: Lettura dei testi dei manifesti e degli scritti degli artisti.

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE "ARISTOFANE"

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI – CLASSE 5CL

Anno Scolastico 2023-2024

Prof. Antonello Reibaldi

CONTENUTI TRATTATI

SCIENZE DELLA TERRA

I minerali. Definizione di minerale. Proprietà fisiche dei minerali. Abito cristallino e reticolo cristallino. Classificazione dei minerali: silicati, ossidi, carbonati, solfuri e solfati, elementi nativi, alogenuri, borati, fosfati.

Le rocce. Dal magma alle rocce magmatiche: rocce intrusive ed effusive. Classificazione dei magmi. Classificazione delle rocce magmatiche. Processo sedimentario: erosione, trasporto, deposizione, diagenesi. Classificazione delle rocce sedimentarie: clastiche, organogene, chimiche. Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale. Classificazione delle rocce metamorfiche.

I fenomeni vulcanici. Vulcani centrali e lineari. I diversi prodotti delle eruzioni. Forma dei vulcani: vulcani a scudo e stratovulcani. I diversi tipi di eruzione. Fenomeni legati all'attività vulcanica: sorgenti termali, geyser, lahar, tsunami. Caldere. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici. Origine dei terremoti e teoria del rimbalzo elastico. Ipocentro ed epicentro. Effetti dei terremoti. Tsunami. I diversi tipi di onde sismiche. Sismografo e sismogramma. Onde sismiche per studiare la Terra. La forza di un terremoto: scala Richter e scala Mercalli. Distribuzione geografica dei terremoti.

La dinamica endogena. Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo. Crosta continentale ed oceanica. Isostasia. Dorsali oceaniche e fosse abissali.

Modulo CLIL: Plate Tectonics. Continental Drift. Evidences of the Continental Drift. Theory of Plate Tectonics. Destructive, productive and conservative margins. Convective motions and movement of the plates. Divergent motions and oceanic ridges. Converging motions: collision between two oceanic plates; collision between an oceanic plate and a continental plate; continental collision. Hot spots and intraplate volcanism. Magnetic field and paleomagnetism.

BIOCHIMICA E BIOLOGIA

I carboidrati. Monosaccaridi. Isomeria ottica. Chiralità e proiezioni di Fischer. Proiezioni di Haworth e anomeria. Disaccaridi. Polisaccaridi.

I lipidi. Trigliceridi. Saponi. Fosfolipidi. Glicolipidi (cenni). Steroidi. Vitamine (cenni).

Le proteine. Struttura degli amminoacidi. Chiralità degli amminoacidi. Legame peptidico. Classificazione delle proteine. Organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli enzimi: azione catalitica, specificità, fattori che influenzano l'attività enzimatica, inibizione enzimatica.

Il metabolismo. Anabolismo e catabolismo. Struttura e funzione dell'ATP. Ossidazione e riduzione. Trasportatori di elettroni. Glicolisi*. Fermentazione*. Ciclo di Krebs*. Fosforilazione ossidativa*. La fotosintesi clorofilliana: cattura della luce, fase luminosa, fase oscura*. **NOTA** – Nella trattazione dei processi biochimici sopra elencati è stata posta attenzione solo sulle molecole prodotte, tralasciando tutte le reazioni enzimatiche intermedie.

La regolazione dell'espressione genica*. Induzione e repressione*. La struttura a operoni dei procarioti*.

I virus*. Caratteristiche generali dei virus*. Ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi*.

ED.CIVICA

La lotta ai cambiamenti climatici.

*Da trattare entro il 7/06/2024

COMPETENZE

- Osservare in modo sistematico (anche attraverso l'esperienza diretta sia sensoriale che strumentale), descrivere accuratamente (utilizzando il lessico specifico delle diverse discipline scientifiche) e analizzare autonomamente e con metodo (qualitativamente e quantitativamente) i fenomeni della realtà naturale e artificiale.
- Trarre conclusioni personali in base ai risultati ottenuti ed alle ipotesi verificate.
- Applicare le conoscenze scientifiche a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi del rapporto tra scienza, tecnologia e società.
- Acquisire la consapevolezza del ruolo della scienza nell'interpretazione della realtà e nella cultura umana.
- Implementare il ragionamento con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte a problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico
- Cogliere le relazioni fra i saperi
- Cogliere la dimensione umanistica del pensiero scientifico
- Elaborare una sintesi argomentata sul problema

ABILITA'

- Conoscere il concetto di minerale e di roccia e saper interpretare il ciclo litogenetico nella sua complessità.
- Spiegare i metodi di indagine e la struttura dell'interno della Terra
- Mettere in relazione l'origine dei magmi con il tipo di attività vulcanica
- Spiegare il meccanismo che origina i terremoti
- Conoscere le principali scale di valutazione di un terremoto
- Comprendere l'importanza e i limiti della teoria di Wegener
- Individuare i nuclei importanti della teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale.
- Individuare la funzione del glucosio nel metabolismo cellulare
- Descrivere i saccaridi di interesse biologico dal punto di vista strutturale e funzionale

- Saper indicare, descrivendole, le principali vie metaboliche
- Scrivere e riconoscere le formule di un generico amminoacido
- Riconoscere un legame peptidico in una macromolecola
- Descrivere le funzioni delle proteine
- Riconoscere le formule degli acidi grassi saturi e insaturi
- Descrivere la struttura dei trigliceridi
- Riconoscere il ruolo dei lipidi nelle membrane cellulari
- Illustrare i principali meccanismi di regolazione della sintesi proteica presenti nei procarioti.
- Spiegare i rapporti tra geni, virus e il loro ciclo riproduttivo

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Elaborati scritti
- Test a risposta multipla

VALUTAZIONE

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

TESTI ADOTTATI

Bagatti, Corradi, Desco, Ropa - CHIMICA DAI PRIMI MODELLI ATOMICI ALLE MOLECOLE DELLA VITA (LDM) CON GEODINAMICA ENDOGENA E INTERAZIONI FRA GEOSFERE – ed. Zanichelli

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci – IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA: BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE – ed. Zanichelli

Roma, 06/05/2024

Il docente

Antonello Reibaldi

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

ARGOMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Prof. Antonio Servisole

Corso: La Teologia nel Pensiero contemporaneo

1. I Post-Hegelian (settembre-ottobre):

1a) Arthur Schopenhauer:

La critica all'Idealismo.

Etica e religione.

Arte, morale e asceti.

1b) Søren Kierkegaard:

L'esistenzialismo religioso di Kierkegaard.

La fede, l'angoscia e il salto nella religione.

L'influenza di Kierkegaard sulla teologia esistenziale.

2. I Maestri del Sospetto:

2a) Friedrich Nietzsche:

La critica nietzschiana alla morale religiosa.

La "morte di Dio" e la volontà di potenza.

L'influenza di Nietzsche sulla teologia postmoderna.

2b) Sigmund Freud:

L'analisi freudiana delle radici psicologiche della religione.

Il concetto di "illusione" religiosa.

La psicoanalisi e la teologia.

ULTERIORI ARGOMENTI

1. La fenomenologia: introduzione a Husserl
2. La letteratura religiosa: Fëdor Dostoevskij e Giuseppe Ungaretti.

LICEO CLASSICO LINGUISTICO STATALE "ARISTOFANE"

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A. S. 2023-24

Classe: 5CL

Docente: Prof.ssa Paola Ferretti

Premessa:

Ho seguito il percorso scolastico degli alunni/e, dal secondo anno di frequenza ed ho rilevato ogni loro conquista e crescita, sia in ambito motorio che personale. Da sempre classe particolare ed eterogenea, a tratti non armonica e serena nelle dinamiche interpersonali. Ho osservato l'intera maturazione di ognuno, caratterizzata da una progressiva consapevolezza e responsabilità, di sé nel prendere decisioni e affrontando il cambiamento. Gli ultimi anni, sono stati influenzati, in modo negativo, dalla situazione pandemica che ha segnato, in qualche modo, il percorso di ognuno, sia dal punto di vista motorio che personale ed emotivo, portando alcuni al completo isolamento.

L'ultimo anno ha evidenziato una maggior consapevolezza del percorso scolastico, facendo emergere più collaborazione e coesione tra i vari gruppi, dimostrando forse, maggior responsabilità e maturità comportamentale.

CONTENUTI TRATTATI:

La programmazione svolta nel corso dell'anno scolastico ha avuto come obiettivo prioritario quello di dare a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare una attività motoria sempre più adeguata al proprio sviluppo e alla propria maturazione personale, per acquisire una piena consapevolezza della propria corporeità e degli effetti positivi derivanti dalla pratica dell'attività motoria e dall'acquisizione di stili di vita sani e attivi, specialmente dopo il periodo di forte sedentarietà vissuto. Progressivamente più intensi, i contenuti hanno portato alla piena acquisizione delle competenze sportive e motorie per quasi tutti gli alunni. La presenza dei Test motori ha consentito una sana competizione e misurazione delle proprie potenzialità e qualità fisiche, nel corso degli anni.

- Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali, che hanno permesso agli alunni, di realizzare movimenti complessi, conoscendo e applicando alcune metodiche di allenamento.
- Equilibrio statico e dinamico, con esercizi individuali sul posto ed in spostamento
- Atletica Leggera: "Salto in alto" (stile Fosbury) salti individuali e misurazioni
- Test dell'"ostacolo esagonale" agilità, capacità d'equilibrio dinamico e in particolare stabilità della parte superiore del corpo.
- Test del "Lancio della palla medica da 3kg. indietro" misurazioni dei lanci e valutazioni degli stessi
- Utilizzo della "scala curva ortopedica" con esercizi di allungamento della colonna, con trazioni e scivolamenti.

- Ripetizione del “Sargent-Test” effettuato nel 1° anno. Comparazione dei risultati e miglioramenti motori.
- “Agility Ladder”: scaletta orizzontale a terra, con la riproduzione di 5 differenti andature a difficoltà progressiva, per la coordinazione ed il miglioramento della velocità.
- Spalliera svedese: esercizi di stretching per la catena posteriore in sospensione all’ultimo grado.
- Tonificazione addominale con esercizi eseguiti in isometria (plank nelle varie soluzioni), combinazione dalle varie posizioni e con le varianti stabilite e concordate.
- Sequenza di plank dinamico in 4 tempi a difficoltà graduale.
- Circuiti motori a stazioni che comprendono il coinvolgimento di più distretti muscolari
- esercizi preatletici e andature
- capacità coordinative generali e speciali
- Esercizi di mobilità articolare scapolo-omerale con l’ausilio delle bacchette, piccola sequenza di movimenti combinati a corpo libero
- Sequenza motoria di esercizi combinati, passando dai vari decubiti, utilizzando il carico naturale.
- esercizi di potenziamento a carico naturale per gli arti superiori e inferiori
- esercizi di tonificazione con carichi aggiuntivi (manubri da 2kg, e palle mediche da 2kg)
- destrezza ed agilità con l’ausilio dello step
- partecipazione al progetto “Remare a scuola” con la prova di 1 minuto al remoergometro
- conseguimento e sviluppo della socialità e del senso civico:
- -organizzazione di giochi di squadra che implicino il rispetto delle regole, l’assunzione di ruoli e l’applicazione di schemi
 - affidamento agli alunni stessi dei compiti di arbitraggio e segna punti
 - Per la parte ludica: Tennis Tavolo; Pallavolo; Basket e Calcetto
- Per la parte teorica: lavoro in 4 gruppi sulle “**Olimpiadi antiche e moderne**”
 - Fiamma olimpica (partenza e arrivo)
 - Olimpiadi antiche e moderne (analogie e differenze)
 - Ultime e prossime Olimpiadi in programma
 - Olimpiadi più memorabili (1936 e 1960)

COMPETENZE, OBIETTIVI ED ABILITA’:

Gli obiettivi presenti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti. Hanno acquisito ed utilizzato le varie capacità condizionali e coordinative adattandole alle diverse situazioni proposte.

- -sanno riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie
- riconoscere le finalità degli esercizi proposti e i vari distretti muscolari interessati
- ideazione di circuiti motori finalizzati
- conoscenza della terminologia specifica della materia e gestualità nell'arbitraggio
- cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione in ogni ambito
- conoscere le regole e i fondamentali degli sport più praticati
- essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale e personale.
- Acquisizione di sane abitudini e stili di vita corretti
- Corrette abitudini alimentari e consapevolezza dei principi nutritivi

METODOLOGIE:

La strategia didattica più usata è legata alla semplice lezione frontale, con riproduzione degli esercizi da svolgere ed eseguire individualmente.

- lavori di gruppo e individuali e assegnazione di compiti e approfondimenti
- osservazione diretta di video o power-point con dibattito e commenti
- attività laboratoriali con utilizzo dei dispositivi personali per l'acquisizione di concetti e conoscenze da relazionare in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza
- percorso scolastico effettuato e crescita individuale nel corso del quinquennio
- partecipazione attiva e assiduità nell'impegno dimostrato
- rispetto delle regole nei vari ambiti
- collaborazione con i compagni e senso civico dimostrato

TESTI, STRUMENTI E MATERIALI ADOTTATI:

- Il testo in adozione ed in uso è **“Più movimento slim”** di G. Fiorini- S. Bocchi- S. Coretti- E. Chiesa Editore Marietti scuola
- Attrezzatura per il progetto “Remare” (remoergometri)
- palestra grande sede centrale,
- palestrina, con annessi tavoli da ping-pong, biliardino e gradoni di appoggio
- campo esterno, rettilineo esterno,
- Attrezzature varie presenti in palestra (piccoli e grandi attrezzi)

Roma, 15 maggio 2024

PROGRAMMA DI FISICA

PROF. PAOLO GARAFFONI

Testo in adozione: La fisica intorno a noi. Elettromagnetismo, relatività e quanti.

Claudio Romeni – Zanichelli

Totale ore svolte fino al 3 maggio 2024: **42** ore; monte ore annuale teorico 2x33=**66**

CARICHE ELETTRICHE E FORZA ELETTRICA

I fenomeni elettrostatici.

Le proprietà della carica elettrica.

Gli isolanti e i conduttori.

L'elettrizzazione di isolanti e conduttori.

La legge di Coulomb.

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO

Il campo elettrico.

La rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza.

Il teorema di Gauss.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico.

Proprietà elettrostatiche dei conduttori.

Il condensatore piano: la capacità di un condensatore; il campo elettrico tra le armature di un condensatore; energia immagazzinata in un condensatore.

Visione del filmato: " Electric Charges and Forces - Coulomb's Law - Polarization"

Lezione di Walter Lewin del MIT di Boston.

LA CORRENTE ELETTRICA.

L'intensità di corrente elettrica: il moto degli elettroni di conduzione.

Il generatore di tensione: la forza elettromotrice di un generatore, il generatore ideale, i circuiti elettrici.

Le leggi di Ohm: la prima legge di Ohm, resistenza e resistore, la seconda legge di Ohm.

La potenza nei conduttori, l'effetto Joule.

Circuiti con resistori: connessione di resistori in serie e in parallelo, la resistenza equivalente, resistori in serie e resistori in parallelo, la potenza dissipata da resistori in serie e in parallelo. Amperometri, voltmetri e generatori.

IL CAMPO MAGNETICO

Dalle calamite al campo magnetico: fenomeni magnetici elementari, il campo magnetico, le linee di campo magnetico, il campo magnetico terrestre.

La forza magnetica su una corrente e la forza di Lorentz: l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su una corrente, il principio di sovrapposizione, la forza di Lorentz, il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.

Campi magnetici generati da correnti: l'esperienza di Oersted, il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forze magnetiche tra fili percorsi da correnti, campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente.

Il motore elettrico.

Le proprietà magnetiche della materia.

Visione del filmato : "Magnetic Fields,Lorentz Force,Torques,Electric Motors (DC)" - Lezione di Walter Lewin del MIT di Boston.

INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE.

La corrente indotta: quando il campo magnetico varia nel tempo; quando l'indotto e l'induttore sono in moto relativo; quando variano l'area o l'orientazione del circuito indotto, la forza elettromotrice indotta.

La legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz.

L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche.

Le proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

LA RELATIVITA' RISTRETTA

La fisica classica e i sistemi di riferimenti inerziali.

La teoria della relatività ristretta: i postulati di Einstein, la relatività della simultaneità.

La dilatazione degli intervalli di tempo. La contrazione delle lunghezze.

Roma, 3 maggio 2024

Il docente Paolo Garaffoni

PROGRAMMA DI MATEMATICA

PROF. PAOLO GARAFFONI

Testo: Matematica azzurro Terza edizione Vol. 5 Bergamini, Barozzi, Trifone – Zanichelli

Totale ore svolte fino al 2 maggio 2024: **48** ; monte ore annuale teorico $2 \times 33 = 66$

Funzioni reali di variabile reale.

Richiami sul concetto di funzione, terminologia (immagine, controimmagine).

Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca. Invertibilità di una funzione (in particolare saper trovare l'inversa di una funzione lineare). Dominio naturale di una funzione (funzioni polinomiali e razionali fratte, irrazionali). Zeri di una funzione. Segno di una funzione (funzioni polinomiali e razionali fratte).

Funzioni pari e dispari: definizione e proprietà geometriche del loro grafico; proprietà del grafico di una funzione biunivoca e di quello della sua funzione inversa.

Limiti e funzioni continue.

Densità di \mathbb{Q} . L'insieme \mathbb{R} dei numeri reali.

Gli irrazionali come allineamenti decimali illimitati non periodici; corrispondenza e biunivocità tra numeri reali e punti di una retta. Continuità di \mathbb{R} . Intervalli di \mathbb{R} : intervalli limitati; intervalli illimitati.

Gli intorno di un punto. Intorno circolare. Intorni di infinito. Punti isolati e punti di accumulazione.

Limite finito di un funzione in un punto (definizione e significato).

Verifica del limite finito in un punto (solo per funzioni lineari).

Limite destro e limite sinistro.

Limite infinito di una funzione in un punto (definizioni e significato). Asintoti verticali.

Limite finito di una funzione per x che tende a ∞ (definzioni e significato). Asintoti orizzontali.

Limite infinito di una funzione per x che tende a ∞ .

Il calcolo dei limiti

Le operazioni sui limiti: il limite della somma, il limite del prodotto ; il limite del quoziente; il limite della potenza. Esercizi (calcolo di limiti con applicazione delle operazioni sui limiti).

Forme indeterminate e calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata per funzioni polinomiali e per funzioni razionali fratte.

Più nel dettaglio: forma indeterminata $+\infty - \infty$ (limite di una funzione polinomiale, limite di una funzione irrazionale); forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ (limite di una funzione razionale fratta nei diversi casi); forma indeterminata $\frac{0}{0}$ (limite di una funzione razionale fratta per x che tende a un valore finito).

Funzioni continue: funzioni continue in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue : teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati). Punti di discontinuità: classificazione. Asintoti: asintoti orizzontali e verticali; asintoti obliqui e ricerca degli asintoti obliqui.

La derivata di una funzione. Massimi, minimi, concavità e flessi.

Il problema della tangente. Il rapporto incrementale e la derivata di una funzione: definizioni e significato geometrico. Il calcolo della derivata con la definizione. La derivata destra e la derivata sinistra. Derivabilità e continuità: derivabilità in un intervallo; continuità e derivabilità (solo enunciato).

Derivate fondamentali: derivata della funzione costante; derivata della funzione identità; derivata della funzione potenza. Derivata della funzione radice quadrata.

Operazioni sulle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di due funzioni; derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta (solo enunciati senza dimostrazione). Derivate di ordine superiore al primo

La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Significato del segno della derivata prima e della derivata seconda: funzione crescente e decrescente, massimi e minimi, concavità.*

* Argomenti da svolgere dopo il 2 maggio 2024

Roma, 2 maggio 2024

Il docente Paolo Garaffoni

AS 2023-2024
PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA TEDESCA (terza lingua)
V CL

Docente: prof.ssa Raffaella Paolessi

Libro di testo: Frassinetti Anna, *Nicht nur Literatur*, Principato
Fotocopie da altri testi, supporti audio e video

VORREALISMUS UND REALISMUS (1830-1890): Geschichte, Gesellschaft, Zeitgeist, Kunst
(von Biedermeier zum Realismus), pp.164-203.

DIE VORREALISTISCHE EPOCHE - DAS JUNGE DEUTSCHLAND UND DER VORMÄRZ: Merkmale, bevorzugte Gattungen und Autoren.

HEINRICH HEINE, Leben und Werke
"Die Loreley"
"Die slesischen Weber"

DER REALISMUS MIT BLICK AUF EUROPA: Merkmale, bevorzugte Gattungen und Autoren.

THEODOR FONTANE, Leben und Werke
Fragment aus *Effi Briest*

DIE MODERNE (1890-1925):

Geschichte, Gesellschaft, Zeitgeist, Kunst – Die Wiener Moderne zwischen Dekadenz und Vitalismus, Wien als Kulturzentrum mit der Wiener Sezession, die Musik zwischen Tradition und Neuheit – Fokus auf Friedrich Nietzsche, Albert Einstein und Sigmund Freud, Ss. 206-304.

STILPLURALISMUS:
Naturalismus, Impressionismus, Symbolismus, Expressionismus

REINER MARIA RILKE,
Leben, Hauptthemen und Werke
"Liebes-Lied"
"Der Panther"

THOMAS MANN,
Leben, Hauptthemen und Werke
Fragment aus *Buddenbrooks* und *Tonio Kröger*
"Deutsche Hörer", Ansprac, BBC

FRANZ KAFKA,
Leben, Hauptthemen und Werke
Fragment aus *Brief an den Vater*, fotocopia
Fragment aus *Die Verwandlung*

Der Film der 20er Jahre: Metropolis von Fritz Lang
Die neue Frau in der Weimarer Republik – Der lange Weg zur Geschlechtergleichheit (fotocopia)

WEIMARER REPUBLIK – HITLERZEIT - EXIL (1919-1945):

Geschichte, Gesellschaft, Zeitgeist, Kunst (Neue Sachlichkeit, Das Bauhaus, Nationalsozialistische Kunst) – Das Berlin der 20er Jahre

DIE NEUE SACHLICHKEIT: Merkmale, bevorzugte Gattungen und Autoren.

ERICH MARIA REMARQUE,
Leben, Hauptthemen und Werke

Film *Im Westen nichts Neues*

KURT TUCHOLSKY,
Leben, Hauptthemen und Werke
"Augen in der Großstadt"

ALFRED DÖBLIN,
Leben, Hauptthemen und Werke
Berlin Alexanderplatz

LITERATUR IN DER HITLERZEIT:

Merkmale, bevorzugte Gattungen und Autoren.

Die Frauen im Dritten Reich (fotocopia)
Die Weiße Rose (fotocopia)

BERTOLT BRECHT,
Leben, Hauptthemen und Werke

Fragment aus *Leben des Galilei*, 1 Akt, 1. Szene*

"Mein Bruder war ein Flieger"*

"Der Krieg, der kommen wird"* (fotocopia)

"Die Moritat von Mackie Messer"* , Vorspiel von *Die Dreigroschenoper*

Solo cenni dei seguenti argomenti:

VOM NULLPUNKT BIS ZUR WENDE (1945-1990):

Geschichte, Gesellschaft, Zeitgeist, Kunst , der neue Deutsche Film

TRÜMMELITERATUR:

HEINRICH BÖLL,
Leben, Hauptthemen und Werke

DIE GEGENWART (1990-HEUTE):

Geschichte, Gesellschaft, Zeitgeist, Kunst –

Il programma non ancora svolto e da completare fino al 31 maggio è contrassegnato da asterisco *.

Percorso sulle città:

- **Le città: Vienna – Berlino**

Film consigliati:

Effi Briest, Hermine Huntgeburth, 2009

Metropolis, Fritz Lang, 1927

Berlin Alexanderplatz, Phil Jutzi, 1931

Im Westen nichts Neues, Delbert Mann, 197

Der große Diktator, Charlie Chaplin, 1940

Die weiße Rose, Michael Verhoeven, 1982

Sophie Scholl- Die letzten Tage, Marc Rothemund, 2005

Good Bye, Lenin, Wolfgang Becker, 2003

Vari nodi interdisciplinari sono stati individuati in seno al CdC in vista del nuovo Esame di Stato.

Il programma è stato completato dai srguenti argomenti e approfondimenti a cura della docente di conversazione, prof.ssa Concetta Scarati.

Materia: conversazione tedesco

Docente: Concetta Scarati

L'insegnante di conversazione di lingua tedesca, in accordo con l'insegnante di lingua e civiltà, ha svolto attività di consolidamento linguistico mirate allo sviluppo delle competenze comunicative orali. In modo particolare è stato approfondito il lessico relativo alle tematiche trattate, di storia, letteratura e attualità, con l'ausilio di video e materiale dal web.

Tematiche di attualità:

- Zukunftsaussichten, Zukunftspläne

Storia e letteratura:

- Otto von Bismarck (Video)
- Deutsche Geschichte (1945 – 1990)
 - o Deutschland nach dem zweiten Weltkrieg
 - o BRD – DDR
 - o Der Fall der Berliner Mauer
- Die Jahrhundertwende: Aufbruch in die Moderne
- Thomas Mann
 - o Sein Leben
 - o Seine Werke
- Von der Weimarer Republik bis zum Ende des zweiten Weltkriegs
 - o Etappen der Geschichte
 - o Literatur der Epoche

Attività extra:

- o Hören B1
- o Weihnachten
- o Der Gedenktag: Die Geschwister Scholl
- o Visione film "Niente di nuovo sul fronte occidentale"

Ausili utilizzati a supporto delle attività:

- o Deutsche Geschichte: Der Fall der Berliner Mauer

- Video: BRD – DDR – Zwei Staaten
- Video: Aufbruch in die Moderne
- Video: Thomas Mann und das Buddenbrookhaus
- Video: Von der Weimarer Republik bis zum Kriegsende
- Video: Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung - BRD

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che già dallo scorso anno, è apparsa poco motivata e collaborativa, si presenta non omogenea nella preparazione, con punte di livello medio-buono ed un livello medio che si aggira intorno alla sufficienza. Pertanto non si è potuto svolgere il programma previsto, ma è stato necessario ridurlo, adeguandolo ai ritmi della maggior parte della classe.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni/e che si sono impegnati comprendono il contenuto globale di testi di diverso genere, sono in grado di mettere in relazione le informazioni in modo articolato e sistematico con approccio interdisciplinare e operando collegamenti, alcuni, mentre altri lo fanno in modo più superficiale.

Alcuni alunni, nonostante non abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati per le lacune accumulate fin dal primo anno, si sono impegnati, migliorando il quadro iniziale, mentre altri hanno mostrato interesse nullo o quasi, indipendentemente dalle strategie adottate e dai materiali proposti, con risultati insoddisfacenti.

Una parte delle/degli alunne/i sono in grado di comprendere la lingua parlata standard in relazione ad argomenti con certo grado di astrazione e complessità (livello B1, per pochissimi B1/B2) del QCER, di interagire su temi precedentemente preparati, argomentando le proprie opinioni, di analizzare e confrontare testi scritti, cogliendo idee principali e dettagli, di analizzare ed interpretare criticamente l'informazione, di produrre testi in forma chiara, coerente e coesa (con riferimento al livello previsto del QCER). La maggior parte non raggiunge tale livello, assestandosi su un livello A2, alcuni di essi per mancanza di interesse verso la disciplina, nonostante gli sforzi dei docenti succedutisi negli anni.

METODOLOGIE

L'insegnamento si è avvalso di:

lezioni frontali, discussioni guidate, approfondimenti attraverso ricerche personali o video e documenti, *flipped classroom*.

L'approccio è stato di tipo comunicativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità e assestamento.

Tali verifiche sono state del tipo:

verifiche scritte, brevi elaborati, verifiche orali, compiti assegnati.

Le verifiche sommative sono state mirate al raggiungimento del benchmark di riferimento.

Ci si è avvalsi in particolare di test (serie di unità didattiche), approfondimenti individuali.

La valutazione è stata articolata in base ai seguenti elementi: verifiche scritte e orali, costanza nel lavoro individuale, partecipazione attiva, approfondimento autonomo.

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie specifiche elaborate dal Dipartimento di tedesco e deliberate dal CD.

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
PUNTEGGIO PROVA TOTALE Tot. ...÷5= / 20				

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
			PUNTEGGIO TOTALE:: 5=/20	

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE				Tot. ...÷5= / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE		Testo 1	Testo 2
COMPrensIONE DEL TESTO / RISPOSTE CHIUSE			
Risposta errata e/o omessa Punteggio massimo risposte corrette (es. n 5 item = si assegna 1 punto per ogni risposta corretta)		0 5 da suddividere per n° totale diitem	0 5 da suddividere per n° totale diitem
INTERPRETAZIONE DEL TESTO / RISPOSTE APERTE			
Interpreta e rielabora il testo in maniera chiara, corretta e approfondita, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.		5	5
Interpreta e rielabora il testo in maniera chiara e corretta, esprimendo considerazioni appropriate e argomentate in una forma prevalentemente corretta e coesa.		4	4
Interpreta il testo in maniera chiara e corretta nel suo complesso, con minima capacità di rielaborazione. Esprime considerazioni piuttosto semplicistiche, non sempre ben sviluppate, argomentandole in una forma semplice, con errori e imprecisioni che tuttavia lasciano chiara l'idea di fondo.		3	3
Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata, con molte lacune e/o inesattezze. Si esprime in un'altra lingua per lo più mutuata dal testo e/o in forma poco chiara, con diversi errori e imprecisioni.		2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando un'incapacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.		1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		Testo 1	Testo 2
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA			
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.		4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.		3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.		1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA			
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.		4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.		2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.		1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*		0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.		1	
Punteggio parziale		... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE		Tot. ... ÷ 2 = / 20

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

